



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata
Divisione Edilizia Privata

Pratica n. 5-9473-2024

PEC:

Politecnico Di Torino
Direzione Progettazione, Edilizia e Sicurezza
politecnicoditorino@pec.polito.it
c.a. Dott.ssa Concetta DI NAPOLI

PEC:

**Ministero delle Infrastrutture e della mobilità
sostenibili** - Provveditorato alle Opere Pubbliche per il
Piemonte e la Valle d'Aosta
oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it
c.a. Ing. Vittorio Maugliani

PEC:

Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Urbanistica Piemonte Occidentale
urbanistica.ovest@cert.regione.piemonte.it
c.a. Arch. Raffaella Banche

Via doqui

Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata
Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito

Via doqui

Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica
Divisione Qualità Ambiente, Servizio Qualità e Valutazioni
Ambientali

Oggetto: Procedura semplificata della Presa d'Atto ai sensi Circolare Ministero dei LL.PP. n.363/1990 e del D.P.R. n.383/1994. Richiesta di accertamento di conformità urbanistico-edilizia relativa alle opere afferenti la realizzazione della Piattaforma Manufacturing 4.0 presso il sito di Mirafiori - Fase01, Lotto0, in Torino, Corso Settembrini.

In riferimento all'istanza del 24/07/2024 presentata per ottenere parere di massima relativo a quanto in oggetto,

Con riferimento alla richiesta di parere di accertamento di conformità urbanistico-edilizia, relativo all'istanza con prot. 16661 del 24/07/2024 e assegnata all'Ufficio scrivente in data 18/09/2024, esaminata la documentazione pervenuta, per quanto di competenza si rileva quanto segue.

Come confermato nel parere della Divisione Urbanistica, l'intervento in oggetto risulta compreso nel perimetro del Comune di Torino ed è individuata, secondo il P.R.G. vigente dalla lettura dell'Allegato Tecnico Tavola n.1 ("Azzonamento - Aree Normative e Destinazioni d'uso, Foglio 16a), come Zona Urbana di Trasformazione (ZUT) - Ambito 16.34 "MIRAFIORI A", normata dagli artt. 7 e 15 delle N.U.E.A. del P.R.G.

L'intervento ricade in area compresa nel perimetro del centro abitato ai sensi dell'art. 81 della Legge Urbanistica Regionale n.56/77 e s.m.i. ed in sottoclasse classe I (P), come si evince dalla lettura dell'Allegato Tecnico Tavola n. 3 "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica", allegato tecnico dell'Allegato B delle N.U.E.A. (Variante 100 del P.R.G., approvata con D.G.R. n. 21/9903 del 27/10/2008).

L'intervento proposto nella Fase01-Lotto0, oggetto della presente richiesta, prevede opere di infrastrutturazione dell'area attraverso interventi di demolizione selettiva, di messa in sicurezza delle strutture esistenti, di smantellamento impiantistico, di bonifica di materiali contenenti amianto e realizzazione canali di



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata
Divisione Edilizia Privata

raccolta pluviali temporanei. L'intervento si configura come demolizione ai sensi dell'art. 4 lett. h delle N.U.E.A. del P.R.G. vigente.

Considerato, inoltre, che:

- per l'attuazione dell'Ambito in cui ricade l'intervento è stato approvato, con deliberazione della Giunta Comunale (D.G.C.) n. mecc. 2016 05336/009 del 22.11.2016, il Piano Esecutivo Convenzionato (PEC) di tutto l'Ambito;
- con successiva D.G.C. n. 1016 del 08.10.2021 è stata approvata la "Modifica al Piano Esecutivo Convenzionato (PEC) relativo all'ambito "16.34 Mirafiori A" – Settore II - Unita' Minime di Intervento (UMI) A1-A2-A3";
- in data 17.11.2021 è stata sottoscritta la relativa Convenzione attuativa, atto rogito Notaio Sandra Beligni, Repertorio n. 51267/30324;

Preso atto che:

- l'intervento, nel suo complesso, mantiene la connotazione originaria di riqualificazione di un'area industriale, conservando al contempo la finalità orientata alla creazione di un "polo tecnologico", un distretto urbano complesso dove coesisteranno le funzioni della ricerca e dell'innovazione in campo produttivo, integrate con le funzioni della formazione e dei servizi.
- l'attuazione del PEC è articolata in quattro Unità Minime di Intervento (UMI A1, A2, A3 e A4), ciascuna delle quali può essere attivata autonomamente mediante distinti titoli abilitativi edilizi ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.; in particolare il PEC prende in considerazione e disciplina anche il necessario coordinamento con l'UMI A3, già attuata anticipatamente (Cittadella Politecnica del Design e della Mobilità).

Alla luce di quanto sopra esposto, per quanto riguarda gli aspetti urbanistico-edilizi di competenza, **si esprime parere di massima favorevole** all'intervento proposto, risultando conforme con quanto previsto dal progetto di PEC approvato, e conforme al PRG vigente, fatto salvo il parere favorevole del Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica, Divisione Qualità Ambiente, Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali in ordine a quanto disposto dall'art. 28 delle N.U.E.A. e le eventuali verifiche strutturali necessarie per i fabbricati limitrofi alle demolizioni.

SB

LA DIRIGENTE DI DIVISIONE

TIZIANA SCAVINO

FIRMATO DIGITALMENTE

(FIRMA AUTOGRAFA OMESSA AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.LGS. 12 FEBBRAIO 1993, N. 39 E DELL'ART. 3 BIS DEL D.LGS. 07 MARZO 2005, N. 82 E S.M.I.)